



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA, IL MOLISE, LA PUGLIA E LA BASILICATA

Sede Coordinata di BARI

IL PROVVEDITORE

Oggetto: Progetto n. 5021 - "Lavori di costruzione dello sbarramento di ritenute sulla Diga Marana Capacciotti".

Concessionario: Consorzio per la Bonifica della Capitanata - Foggia.

VISTO il D.P.C.M. n. 72/2014;

VISTA la Legge 01.03.1986 n. 64;

VISTA la Legge 19.12.1992 n. 488;

VISTO il D. L.vo 03.04.1993, n. 96 ed in particolare gli artt. 9 e 9 bis e s.m.i.;

VISTA la Legge 23.05.1997 n. 135 art. 20 bis, con la quale sono state stabilite le procedure per lo svolgimento delle funzioni attribuite al Ministero dei LL.PP. (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) dagli artt. 9 e 9 bis del D. L.vo n. 96/93;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 1585 in data 21.12.1993, emesso ai sensi dell'art. 9 del D.L/vo n. 96 del 3.04.1993, con il quale è stata trasferita l'opera in oggetto al Consorzio di Bonifica della Capitanata - Foggia, già concessionario del corrispondente progetto n. 5021- "Lavori di costruzione dello sbarramento di ritenute sulla Diga Marana Capacciotti", determinandone la successione in tutti i rapporti giuridici e amministrativi facenti capo all'amministrazione concedente.

VISTO il D.M. n. 372 in data 25.07.2001 con il quale, con effetto dal 1° agosto 2001, sono stati attribuiti al Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Puglia (ora Sede Coordinata del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata - Bari), ai sensi del D.M. 11.02.1998 n. 300 e della Direttiva del Ministro dei LL.PP. 11.02.1998 n. 301, gli interventi analiticamente indicati nell'elenco elaborato dalla Ragioneria Generale dello Stato, facente parte integrante del provvedimento, tra cui il progetto n. 5021 in argomento, dal quale risulta un importo impegnato di L. 17.103.510.000= c.t., un importo erogato di L. 16.924.918.000= c.t. ed un saldo da erogare di L. 178.592.000= c.t.;

VISTA la nota n. 4437 in data 14.03.2016, con la quale il Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, per il progetto sui lavori di costruzione dello sbarramento di ritenute sulla Diga Marana Capacciotti, ha trasmesso la richiesta di chiusura del rapporto di concessione, a suo tempo instaurato con ex CasMez, con dichiarazione ai sensi dell'art.2 - comma 2 - della Legge 166/02 del Legale Rappresentante, allegando la deliberazione n. 2 del 5.11.2015 dell'elezione a Presidente del Consorzio il dott. Giuseppe De Filippo;

VISTI il certificato di collaudo dei lavori principali in data 20.09.88 eseguiti dall'Impresa LODIGIANI Spa - Milano" e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 255 del 27.05.2016, con la quale, sulla base delle risultanze della rendicontazione finale, è stata approvata la spesa complessiva occorsa per l'esecuzione dei lavori relativi al progetto n. 5021 accertata in L. 16.753.998.400 (pari a € 8.652.718,05);

VISTA l'autocertificazione del Legale Rappresentante, Sig. Giuseppe De Filippo - Presidente del Consorzio per la Bonifica della Capitanata, con la quale, in base a quanto disposto dall'art. 2, comma 2°, della Legge n. 166 del 1° agosto 2002 e in relazione alla chiusura della concessione di cui al progetto n. 5021 "Lavori di costruzione dello sbarramento di ritenute sulla Diga Marana Capacciotti", ha dichiarato, tra l'altro, che:

- l'opera è stata ultimata e collaudata in ogni sua parte e che la documentazione è stata rimessa direttamente all'allora Cassa per il Mezzogiorno, che ha provveduto ad approvare gli atti di colludo;
- l'importo di L. 258.494.234, in precedenza accreditato alla voce di spesa "Sentenza Tribunale(cod. 1/63/01)" con mandato n. 11051 del 12.11.83, a seguito della perizia di espropri approvata con deliberazione n. 1783 del 08.03.89, e stato contabilmente, con il mandato n. 30003 del 06.07.93, stornato da quella voce di spesa (cod. 1/63/01), che si è quindi azzerata, ed è stato accreditato alla voce "ESPROPRI (cod. 1/12/01)". Infatti, l'importo effettivamente riscosso dall'Ente con il mandato n. 2058 del 10/07/89 non è di L. 1.255.244.519, come risulta dal tabulato, ma di L. 996.750.285, pari alla differenza tra L. 1.255.244.519 e L. 258.494.234, come riportato nella perizia di espropri indicata, con un importo totale accreditato alla voce di spesa "ESPROPRI" di L. 3.236.974.280;
- tutti gli adempimenti e le procedure espropriative o asservitive riguardanti i beni e/o i diritti relativi ad immobili per l'esecuzione dell'opera indicata in oggetto, sono state espletate con presentazione delle domande di voltura, trascrizione e registrazione degli atti e che le indennità calcolate e corrisposte alle singole ditte direttamente o depositate a loro nome presso la Cassa DD.PP., per l'importo complessivo di L. 2.932.073.157 (€ 1.514.289,41), rispondono alla normativa all'epoca vigente e, comunque, di manlevare codesto Ministero Infrastrutture e Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata da ogni e qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni riguardanti le procedure espropriative o asservitive relative ai lavori in questione;
- all'attualità non esistono contenziosi giudiziari in atto;
- l'IVA, per l'ammontare complessivo di L. 1.134.173.105 (€ 585.751,52), accertata e corrisposta alle imprese a qualsiasi titolo sulla spesa sostenuta, ha rappresentato un costo da imputare alla concessione in quanto questo Ente non esercita abitualmente attività di impresa di cui all'art. 4 del D.P.R. 633/1972 ed è conseguentemente esonerato dagli obblighi previsti dagli artt. 1 e seguenti di cui al richiamato D.P.R.;
- dagli accrediti corrisposti dalla ex CasMez ed ex Agensud per L. 16.924.918.272 (€ 8.740.990,81), va detratta la somma bloccata sul conto di gestione dietro disposizione del Commissario ad acta e riversata al Bilancio dello Stato, che, dalle situazioni contabili SINIT, ammonta a L. 528.316.298 (€ 272.852,60);
- la spesa finale accertata per i lavori in oggetto ammonta a L. 16.753.998.400 (€ 8.652.718,05) approvata con deliberazione Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 255 del 27.05.2016;
- risulta un credito a favore del Consorzio a saldo della spesa sostenuta di L. 357.396.426 (€ 184.579,84), deducendo dalla suindicata spesa finale gli accrediti corrisposti dall'ex CasMez/Agensud ammontanti a L. 16.396.601.974 (€ 8.468.138,21), al netto della somma bloccata sul conto di gestione;
- con il pagamento della rata di saldo ammontante a € 184.579,84 (L. 357.396.426) sarà pienamente soddisfatto ogni diritto, spettanza, ragione o pretesa di questo Consorzio, non avendo null'altro a pretendere dall'Ente concedente e finanziatore, attualmente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede coordinata di Bari, in rapporto alla concessione assentita per l'esecuzione dei lavori in epigrafe;

VISTO il tabulato di ragioneria della banca dati del sistema SINIT (Sistema Informatico per gli Investimenti Territoriali) presso il Ministero dello Sviluppo Economico, dal quale risultano somme anticipate dalla Cassa per L. 16.924.918.272 (€ 8.740.990,81), di cui un residuo sul conto di gestione n. 10491, presso il Banco di Napoli, di L. 528.316.298 (€ 272.852,60), da riconoscere a credito dell'Ente Trasferitario, giusta documentazione in atti di questo Istituto;

VISTA la tabella esplicativa delle voci di spesa di cui all'autocertificazione in data 14.03.2016, resa ai sensi della L.166/02 dall'Ente trasferitario, dalla quale si evince che nel parallelo tra l'importo della spesa finale di L. 16.753.998.400=(pari a € 8.652.718,05) e le anticipazioni realmente ricevute di L. 16.396.601.974 (L. 16.924.918.272 - L. 528.316.298) pari a € 8.468.138,21), si determina la rata di saldo della concessione a credito del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia di L. 357.396.426=(pari ad € 184.579,85=);

VISTO il nulla osta, in data 18.07.2016, del Responsabile dell'Ufficio ex Agensud di questo Provveditorato, alla chiusura della concessione e al pagamento di una rata di saldo pari a € 184.579,84, apposto sull'autocertificazione presentata dall'Ente concessionario;



VISTO il D.P. n. 620 in data 23.11.2016, con il quale è stata chiusa la concessione del progetto 5021 e autorizzato, in favore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, il pagamento della somma di € 96.893,44, a titolo di acconto sull'intera rata di saldo di € 184.579,84, non avendo questo Provveditorato la totale disponibilità finanziaria per liquidare i lavori in oggetto;

VISTO il D.P. n. 632 del 24.11.2016, registrato dalla Ragioneria Territoriale dello Stato al n. 68 il 24.01.2017, con Decreto n. 2930, cui è stata impegnata la relativa somma di € 87.686,40 sul capitolo 7544 PG 02, dello stato di previsione di spesa del Ministero Infrastrutture e Trasporti da utilizzarsi ai fini del pagamento del restante importo sulla rata di saldo in argomento;

VISTO il Decreto n. 12017 in data 06.11.2017, con il quale è stata assegnata a questo Istituto la somma di € 699.084,17, sul cap. 7544 PG 02, per il pagamento di progetti ex Agensud;

CONSIDERATO che attualmente occorre eseguire il pagamento del restante importo della rata di saldo della concessione sul progetto n. 5021, pari a € 87.686,40, da corrispondere al Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia, al fine della definitiva chiusura del rapporto, a suo tempo, instaurato con la Cassa per il Mezzogiorno;

A TERMINI delle vigenti disposizioni legislative

DECRETA

ART. 1 - E' autorizzato, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, il pagamento della somma di € 87.686,40 quale definitivo saldo della concessione sul progetto n. 5021 - "Lavori di costruzione dello sbarramento di ritenute sulla Diga Marana Capacciotti", in favore del Consorzio per la Bonifica della Capitanata di Foggia - corso Roma, 2 - Foggia, da accreditarsi per conto del creditore in c/c bancario presso la filiale della Banca d'Italia di Bari a favore della Banca Popolare di Milano - Agenzia di Foggia - sul c/c bancario IBAN: IT40L055841570000000010458 intestato al suindicato creditore;

C.F.: 00345000715

ART. 2 - Alla relativa spesa di € 87.686,40 si farà fronte con i fondi impegnati con il D.P. n. 632 del 24.11.2016 citato nelle premesse, sul capitolo 7544 PG 02, dello stato di previsione di spesa del Ministero Infrastrutture e Trasporti;

ART. 3 - Il rapporto di concessione del progetto n. 5021, assentito da finanziamento della ex Cassa del Mezzogiorno si intende definitivamente chiuso con una rata di saldo pari a € 184.579,84, erogata con un acconto di € 96.893,44 con D.P. 620 del 23.11.2016 e con il definitivo saldo di € 87.686,40 con il presente decreto

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Roberto DANIELE)

Il Dirigente

(Dott. Ing. Tommaso Colabufò)



Codice : DP75440220162017AG

L'ESTENSORE: Ass. Amm.vo - Sig. Albino SCARPELLINO

IL CAPO SEZIONE: Funz. Amm. Cont. - Dr.ssa Daniela CARLUCCI

IL DIRIGENTE: Dott. Tommaso COLABUFO

